



Città di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

Originale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE: SETTORE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Servizio: Servizio Politiche Sociali - Minori - Famiglie

OGGETTO: TAVOLO POVERTA'. APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "ORTI SOLIDALI"

Determinazione del Dirigente adottata in data 13/10/2016 n. 994

Proposta N°: 842

OGGETTO: TAVOLO POVERTA'. APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE "ORTI SOLIDALI"

**OGGETTO: TAVOLO POVERTA' - APPROVAZIONE PROGETTO SPERIMENTALE
"ORTI SOLIDALI"**

RELAZIONE DEL RESPONSABILE:

- Considerato che con delibera n. 343/2014 la Giunta comunale ha approvato l'atto "AZIONI A CONTRASTO DELLA POVERTA': APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON I SOGGETTI ADERENTI AL TAVOLO POVERTA', CONTESTUALE APPROVAZIONE ACCORDI DI COLLABORAZIONE - ANNO 2016/2017",
- Preso atto che il 7 dicembre 2014 il Decanato Cittadino ha presentato, una lettera aperta alla città: dal titolo "Per una città appetibile e una convivenza gustosa- Le comunità cristiane riflettono sulla città in occasione della festa Patronale". La lettera dopo riflessioni sulle povertà economiche, relazionali e spirituali dei nostri giorni prosegue con alcune proposte concrete, una delle quali prevede la costituzione di orti solidali per persone temporaneamente disoccupate. Nel documento si legge infatti: "Alcune persone sono in seria difficoltà a ricollocarsi nel mondo dell'occupazione, sentono spesso su di sé una forte inadeguatezza che a lungo andare genera depressioni e debolezza nella conduzione della propria famiglia. Per questo motivo invitiamo l'Amministrazione a favorire la distribuzione di appezzamenti comunali di terreno dove coltivare cibo, per aiutare chi vive un urgente bisogno alimentare: è un impegno lavorativo benché minimale e provvisorio che produce ritorno";
- Il Servizio politiche sociali: minori e famiglie, promotore e coordinatore del Tavolo Povertà cittadino ed il Settore Ecologia (settore di riferimento per la gestione degli orti urbani) hanno avviato una serie di incontri per verificare la fattibilità di tale proposta, alla luce anche delle altre attività già intraprese del Tavolo Povertà;
- Dopo attenta verifica interna all'Amministrazione si è deciso di avviare in forma sperimentale per l'anno 2015/2016 all'interno dell'orto urbano (identificato come n. 44) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) un'azione di "orto sostenibile" che veda come destinatarie famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)
- Nel 2016 si è verificata la possibilità di ampliare il progetto utilizzando un altro spazio (identificato come nr. 18) assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011), individuando altre due famiglie (una dal Servizio sociale minori e famiglia e una dal decanato)
- La gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell'Associazione Anteas e dal sig. Rolando Canuti dell'equipe sociale del Decanato.

Si propone pertanto:

1. di rinnovare il progetto ORTI SOLIDALI sino al giugno 2017, integrando lo stesso con

l'assegnazione di un secondo orto urbano (identificato come n. 18) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) a favore di famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)

2. di dare atto che la gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell'Associazione Anteas e dal sig. Rolando Canuti dell'equipe sociale del Decanato.
3. di dare atto che il progetto ha durata 12 mesi, al termine dei quali saranno verificati esiti, ed eventuale continuità;
4. di dare atto che la realizzazione dell'attività di cui al presente atto non comporta impegni di spesa per l'Ente

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(dott. ssa Laura Bruson)

IL DIRIGENTE

Visti:

- Gli art. 49 -comma 1- 107, 151 –comma 4- e 183 del Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Gli art. 15, e 17 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2016 che ha approvato il Bilancio di previsione 2016 e il pluriennale 2016/2018 e la n. 32/2016 che ha approvato l'aggiornamento del D.U.P.;
- la Delibera di Giunta n. 123/2016 che ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2016 organicamente unificato con il Piano della performance del triennio 2016/2018;
- La delibera n. 343/2014 della Giunta comunale;
- Il Progetto “Orti solidali” in allegato A;
- La relazione del responsabile di procedimento;

DETERMINA

1. di rinnovare il progetto ORTI SOLIDALI sino al giugno 2017, integrando lo stesso con l'assegnazione di un secondo orto urbano (identificato come n. 18) attualmente assegnato per regolamento ai Servizi sociali dell'Ente (articolo 4- del Regolamento Comunale per l'Assegnazione e la Gestione degli Orti Urbani – Deliberazione di consiglio comunale n. 38 del 14/07/2011) a favore di famiglie segnalate sia dai centri di ascolto Caritas che dai Servizi sociali dell'Ente (Vd progetto allegato)

2. di dare atto che la gestione del progetto sarà curata da una partnership formata da Decanato Caritas – Equipe sociale, Servizio Politiche sociali: minori e famiglie e Associazione Anteas; nello specifico la parte operativa sarà curata dal sig. Mario Varini referente dell' Associazione Anteas e dal sig. Rolando Canuti dell' equipe sociale del Decanato.
3. di dare atto che il progetto ha durata 12 mesi, al termine dei quali saranno verificati esiti , ed eventuale continuità;
4. di dare atto che la realizzazione dell'attività di cui al presente atto non comporta impegni di spesa per l'Ente

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali ed
Educativi
CONTI MARIO / ArubaPEC S.p.A.